

Consiglio di Amministrazione	
REP. N.	70.18
PROT. N.	4128
DEL	19 marzo 2018
FASCICOLO	_____

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
14 MARZO 2018**

DELIBERA

Il giorno Mercoledì 14 marzo 2018, alle ore 9.00, si è riunito regolarmente convocato presso il Rettorato – Piazza Carlo Rosselli, 27/28 (stanza 323) - il Consiglio di Amministrazione, dell'Università per Stranieri di Siena, costituito ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto nelle persone:

		P	A	AG
Prof. Pietro Cataldi	RETTORE	X		
Sig.ra Monica Donnini	MEMBRO INTERNO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	X		
Prof.ssa Carla Bagna	MEMBRO INTERNO	X		
Prof.ssa Antonella Benucci	MEMBRO INTERNO	X		
Dott.ssa Chiara Tufarelli	MEMBRO ESTERNO collegamento telefonico	X		
	MEMBRO ESTERNO			
Sig.ra Chiara Angela Rocco	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI		X	

LEGENDA: P PRESENTE – A ASSENTE – AG ASSENTE GIUSTIFICATO

Presiede, ai sensi dell'articolo 12, comma 35 dello Statuto, il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Cataldi.

Partecipa, su invito del Rettore, la Direttrice Generale Dott.ssa Silvia Tonveronachi, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

Coadiuvata nella verbalizzazione la Sig.ra Laura Bambagioni, unità di personale assegnata alla Segreteria Generale.

Partecipano alla riunione del Consiglio di Amministrazione il Dott. Massimo Chirieleison – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la Dott.ssa Sandra Rocca e il Dott. Sergio Biscossi Membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti

4) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

- Visto il Decreto Legislativo 29.03.2012 n. 49 recante “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;
- Visto il DPCM 07.07.2016 recante “Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”;
- Visto il D. Lgs. n. 165/2001 così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 ed in particolare l’art. 6 “Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche”;
- Vista la tabella relativa al valore dei Punti Organico:

Ruolo	Punti organico	Note
Prof. I fascia	1	
Prof. II fascia	0,70	
RU art. 24 comma 3,lett b) L.240/10	0,50	Comprese le ASSUNZIONI in qualità di RU di tipo b) sui Punti Organico di Ateneo di ex RU di tipo a), stipulati inizialmente a valere su finanziamenti esterni.
RU art. 24 comma 3,lett a) L.240/10	0,40	Comprese le PROROGHE di contratti inizialmente stipulati a valere su finanziamenti esterni e non coperti per il biennio di proroga.
RU art. 24 comma 3,let. a) e b) L.240/10, RU art. 1, comma 14, L.230/05. Ricercatori finanziati su Progetti MIUR (es. Montalcini, FIRB)	0,00	Con riferimento all’ASSUNZIONE o alla PROROGA di contratti con lo stesso soggetto a valere su risorse esterne o su Punti Organico di ateneo.
DIRIGENTE	0,65	
EP	0,40	
D	0,30	
C	0,25	
B	0,20	
CEL	0,20	

- Visto il DM n. 614 del 10.08.2017 relativo ai criteri per il riparto e l’assegnazione del contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2017 con il quale sono stati assegnati i Punti Organico 2017 a ciascun Ateneo;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 dicembre 2017 relativa all’approvazione della Programmazione del Fabbisogno Triennale del Personale 2018 - 2020 come di seguito esposta con particolare riferimento all’anno 2018 per una spesa complessiva di € 166.456,94=:

N.	Ruolo	Punti Organico	Mesi di competenza
2	Passaggio a full time da part time al 50% personale T.A. categoria B3	0,20	11
2	Assunzione personale T.A. categoria C1	0,50	6
2	Assunzione personale T.A. categoria C1 (interni)	0,10	6
1	Assunzione personale T.A. categoria D1	0,30	6
1	Assunzione a part time al 50% CEL Lingue straniere (inglese)	0,10	4

2	Ricercatore tempo determinato tipo a)	0,80	4
1	Ricercatore tempo determinato tipo b)	0,50	7
1	Passaggio da part time al 50% a part time al 75% di CEL Lingue straniere	0,05	4
3	Passaggio da part time al 75% a full time al 100% di CEL Lingue straniere	0,15	4
TOTALE P.O.		2,70	

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il Progetto “Dipartimenti di Eccellenza” presentato al MIUR in data 9 ottobre 2017;
- Visto il Progetto “Dipartimenti di Eccellenza” (All. A);
- Vista la nota MIUR prot. n. 192 dell’8 gennaio 2018 avente per oggetto “Dipartimenti di Eccellenza – esito della valutazione e pubblicazione dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento ai sensi della L. 232/2016, art. 1, commi 314 – 337” con la quale viene comunicato l’esito della valutazione per la prima e per la seconda fase nonché il finanziamento accordato calcolato sulla base del quintile di afferenza e delle risorse complessivamente disponibili, consultabili a decorrere dal 9 gennaio 2018 nel sito riservato dell’Ateneo;
- Vista la pubblicazione delle tabelle da parte dell’ANVUR in data 9 gennaio 2018 relative all’elenco dei Dipartimenti di Eccellenza ammessi a finanziamento per il quinquennio 2018-2022 nelle quali è presente il Dipartimento per la Didattica e per la Ricerca (DADR) di questo Ateneo;
- Vista la nota di assegnazione delle risorse agli Atenei del 10 gennaio 2018 nella quale viene indicato il finanziamento annuale di € 1.077.693,00 e il finanziamento totale nel quinquennio di € 5.388.465,00 a favore dell’Ateneo (All. B) che dovrà essere impiegato, fra l’altro, per una quota del 70% per potenziare il corpo docente, con particolare riferimento ai giovani ricercatori, oltre che per investimenti in strutture di ricerca e di studio;
- Vista la nota del MIUR n. 2212 del 19 febbraio 2018 avente per oggetto “Legge di Bilancio 2018 e altre disposizioni di interesse delle Università” con la quale, relativamente al punto “Dipartimenti di eccellenza”, viene comunicato che le Università statali possono procedere a decorrere dal 1° gennaio 2018 alla chiamata dei professori e dei ricercatori e all’utilizzo delle risorse conformemente ai progetti presentati;
- Tenuto conto che nel quadro E.1 del Progetto “Reclutamento di personale” viene indicata la previsione del reclutamento di personale docente e ricercatore;
- Visto il DM n. 168 del 28 febbraio 2018 avente ad oggetto “Piano Straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010” con il quale vengono assegnati all’Ateneo n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B e risorse corrispondenti pari a € 36.782,00 per l’anno 2018 e a € 234.483,00 a decorrere dall’anno 2019;
- Visto il Progetto “MICSE- Mediatore per l’Intercultura e la Coesione Sociale in Europa” nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione- FAMI 1366, presentato, in qualità di partner, dall’Università per Stranieri di Siena in collaborazione con il MIUR e l’Università per Stranieri di Reggio Calabria;
- Visto il finanziamento di € 294.000,00 pervenuto all’Ateneo per il Progetto suddetto;
- Nelle more del Decreto Ministeriale di assegnazione di Punti Organico alle Università per l’anno 2018;
- Ritenuto necessario rimodulare la Programmazione del Fabbisogno del Personale approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’11 dicembre 2017 sulla base dei finanziamenti sopraesposti, per la ben nota e significativa necessità di aumentare il numero di docenti e ricercatori, per migliorare il rapporto docente/studenti e per adeguare l’Ateneo alla sua attuale dimensione e agli impegni di ricerca in corso;

- Considerato che il risparmio derivante dal pensionamento di alcune unità di personale dell'Ateneo negli anni 2018, 2019 e 2020 permetterà di coprire il differenziale del costo lordo Ateneo di cui alla Tabella 1 derivante dalla rimodulazione del Fabbisogno Triennale del Personale 2018-2020 rispetto a quanto approvato nella seduta consiliare dell'11 dicembre 2017;
- Informate le Organizzazioni Sindacali e RSU in data 7 marzo 2018;

Il Consiglio di Amministrazione delibera

l'approvazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2018-2019-2020 come segue:

Tabella 1

		Programmazione del Fabbisogno Personale							
		2018				2019		2020	
N.	Ruolo	Punti organico	Mesi di competenza	Previsto nel budget 2018	Costo lordo ateneo	Previsto nel budget 2019	Costo lordo ateneo	Previsto nel budget 2020	Costo lordo ateneo
2	Passaggio a full time da part time al 50% personale T.A. categoria B3	0,2	11	26.588,10	26.588,10	29.005,16	29.005,16	29.005,16	29.005,16
2	Assunzione personale T.A. categoria B3 al 50%	0,2	6	0,00	14.502,58		29.005,16		29.005,16
4	Assunzione personale T.A. categoria C1 al 75%	0,76	6	0,00	45.654,65		91.309,28		91.309,28
2	Assunzione personale T.A. categoria C1			30.436,44		60.872,88		60.872,88	
2	Assunzione personale T.A. categoria C1 (interni)			4.092,52		8.185,04		8.185,04	
4	Assunzione personale T.A. categoria D1 al 75%	0,9	6	0,00	54.294,54		108.589,08		108.589,08
1	Assunzione personale T.A. categoria D1			18.098,18		36.196,36		36.196,36	
1	Assunzione a part time al 50% CEL Lingue straniere (inglese)	0,1	4	7.337,79	7.337,79	22.013,37	22.013,37	22.013,37	22.013,37
1	Assunzione a part time al 50% CEL Lingue straniere (spagnolo)	0,1	4	0,00	7.337,79		22.013,37		22.013,37
1	Assunzione a part time al 75% CEL Lingue straniere (russo)	0,15	4	0,00	11.006,68		33.020,04		33.020,04
2	Ricercatore tempo determinato tipo a)			32.261,32		96.783,94		96.783,94	
1	Ricercatore tempo determinato tipo a)	0,4	4	0,00	16.130,66		48.391,97		48.391,97
1	Ricercatore tempo determinato tipo b)			34.197,65		58.624,55		58.624,55	
1	Passaggio da part time al 50% a part time al 75% di CEL (giapponese)	0,05	4	3.668,89	3.668,89	11.006,68	11.006,68	11.006,68	11.006,68
1	Passaggio da part time al 50% a part time al 75% di CEL Lingue straniere (tedesco)	0,05	4	0,00	3.668,89		11.006,68		11.006,68
3	Passaggio da part time al 75% a full time al 100% di CEL (inglese, spagnolo, cinese)	0,15	4	11.006,68	11.006,68	33.020,04	33.020,04	33.020,04	33.020,04
TOTALE		3,06		167.687,57	201.197,25	355.708,02	438.380,83	355.708,02	438.380,83
Differenziale di Costo lordo ateneo rispetto al Budget					33.509,68		82.672,81		82.672,81
1	Assunzione al 50% di CEL di arabo *	0,1	10	*Gli importi relativi all'assunzione e alla variazione del regime di part time del CEL di arabo erano stati già previsti sin dal Budget 2017 e pertanto non rilevanti ai fini dei differenziali del triennio 2018-2020. L'Assunzione e la variazione del regime di part time del CEL di arabo viene segnalata solo ai fini dell'utilizzo dei Punti Organico.					
1	Passaggio da part time al 50% a part time al 75% di CEL (arabo) *	0,05	4						
TOTALE		3,21							

DIFFERENZA Budget 2018	33.509,68
risparmio Maria Grazia Gosi personale TA cat.EP4 in pensione dal 1 settembre 2018	13.764,65
risparmio Presta Bernadetta personale TA cat.B6 in comando presso INPS	32.611,57
risparmio Valenti Nora collaboratore ed esperto linguistico in pensione dal 16 febbraio 2018	36.688,92
risparmio Trenti Luigi Professore Associato in pensione dal 31 ottobre 2018	14.335,94
risparmio Docente di lingua in pensione dal 1 novembre 2018	7.646,71
TOTALE RISPARMIO	105.047,79

DIFFERENZA Budget 2019	82.672,76
risparmio Maria Grazia Gosi personale TA cat.EP4 in pensione dal 1 settembre 2018	41.293,94
risparmio Valenti Nora Collaboratore ed Esperto Linguistico in pensione dal 16 febbraio 2018	44.026,71
risparmio Trenti Luigi Professore Associato in pensione dal 31 ottobre 2018	86.015,66
risparmio Docente di lingua in pensione dal 1 novembre 2018	45.880,26
risparmio personale TA categoria C7 in pensione dalla fine del 2018	37.103,30
risparmio personale TA categoria C5 in pensione dalla fine del 2018	34.977,80
TOTALE RISPARMIO	289.297,67

DIFFERENZA Budget 2020	82.672,76
risparmio Maria Grazia Gosi personale TA cat.EP4 in pensione dal 1 settembre 2018	41.293,94
risparmio Valenti Nora Collaboratore ed Esperto Linguistico in pensione dal 16 febbraio 2018	44.026,71
risparmio Trenti Luigi Professore Associato in pensione dal 31 ottobre 2018	86.015,66
risparmio Docente di lingua in pensione dal 1 novembre 2018	45.880,26
risparmio personale TA categoria C7 in pensione dalla fine del 2018	37.103,30
risparmio personale TA categoria C5 in pensione dalla fine del 2018	34.977,80
TOTALE RISPARMIO	289.297,67

DIPARTIMENTO ECCELLENZA										
Ruolo	Assunzione 2018	Punto Organico	Mesi di competenza	Costo lordo Ateneo 2018	Assunzione 2019	Punto Organico	Costo lordo Ateneo 2019	Assunzione 2020	Punto organico	Costo lordo Ateneo 2020
Professore di seconda fascia	1	0,70	4	23.239,20			69.717,60			69.717,60
Ricercatori tempo determinato di tipo a)	3	0,00	4	48.391,98	0		145.175,91	1	0	193.567,88
Ricercatore tempo determinato di tipo b)	1	0,50	4	19.541,51	1	0,5	117.249,10	2	1,00	234.498,20
TOTALE		1,20		91.172,69		0,5	332.142,61		1	497.783,68

PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI TD b)				
N.	Ruolo	Assegnazione 2018	Assegnazione 2019	Assegnazione 2020
4	Ricercatore tempo determinato di tipo b)	36.782,00	234.483,00	234.483,00

PROGETTO FAMI 1366- "MICSE- Mediatore per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa"			
N.	Ruolo	Mesi di competenza	Costo lordo Ateneo 2018
2	Ricercatore tempo determinato di tipo a)	4	32.261,31

Legenda:

RUOLO	COSTO ANNUO LORDO ATENEO
B3	29.005,16
C1	30.436,43
D1	36.196,36
CEL	44.026,71
RTDA	48.391,97
RTDB	58.624,55
PA	69.717,60

La spesa complessiva lordo Ateneo per l'anno 2018 di cui alla Tabella 1, che si prevede pari a € 201.197,25=, graverà sulle seguenti voci:

CA 04.43.08.04 "Oneri per ricercatori a tempo determinato" per € 16.130,66;

CA04.43.04.01 "Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato" per € 44.026,72;

CA 04.43.03.01 "Oneri per assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico amministrativo tempo indeterminato" per € 141.039,87.

La spesa complessiva lordo Ateneo per l'anno 2018 di € 91.172,69 relativa al fabbisogno di personale per la realizzazione del Progetto "Dipartimento di Eccellenza" graverà sulla C.A. 06.60.01.01 "Costi correnti per progetti di ricerca" "Progetto Dipartimento di Eccellenza".

La spesa complessiva lordo Ateneo per l'anno 2018 di € 36.782,00 relativa al Piano Straordinario Ricercatori a tempo determinato di tipo b) graverà sulla voce C.A. 04.43.08.04 "Oneri per ricercatori a tempo determinato".

La spesa complessiva lordo Ateneo 2018 di € 32.261,31 relativa al fabbisogno di personale per la realizzazione del Progetto "MICSE" graverà sulla 06.60.01.01 "Costi correnti per progetti di ricerca" Progetto FAMI 1366 "MICSE- Mediatore per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa" CUP: B59G160009207.

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
(f.to Dott.ssa Silvia Tonveronachi)

IL PRESIDENTE
(f.to Prof. Pietro Cataldi)

Dipartimenti di Eccellenza

Dipartimenti di Eccellenza - Anno 2017

Università per Stranieri di SIENA >> Dipartimento: "Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR"

Scheda chiusa il 09/10/2017 09:34

Sezione A - Informazioni generali

▶ QUADRO A.1		A.1 Struttura del Dipartimento										
Ateneo	Università per Stranieri di SIENA											
Struttura	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR											
Direttore	Massimo Palermo											
Referente tecnico del portale	OLGA PERROTTA, email: perrotta@unistrasi.it, telefono: 0577/240240											
Altro Referente tecnico del portale	PAOLA GIACHI, email: giachi@unistrasi.it											
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dotto-randi	Specia-lizzandi	Totale
10	Scienze dell'antichità', filologico-letterarie e storico-artistiche	10	14	9	0	0	0	5	20	25	0	83
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1	3	1	0	0	0	2	0	0	0	7
Totale		11	17	10	0	0	0	7	20	25	0	90
Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)			97,5									
Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD												
Aree preminenti (sopra la media)			10 - Scienze dell'antichità', filologico-letterarie e storico-artistiche									

Altre Aree (sotto la media)	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
Quintile dimensionale	1

Sezione B - Selezione dell'area CUN

▶ QUADRO B.1	B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere
Area CUN del progetto	10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
▶ QUADRO B.2	B.2 Referente
Referente	PALERMO Massimo Prof. Ordinario L-FIL-LET/12

Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

▶ QUADRO C	C Risorse per la realizzazione del progetto	
	Annuale	Quinquennale
Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza	1.080.000	5.400.000
Eventuale ulteriore budget per investimenti in infrastrutture per le aree CUN 1 - 9	0	0
Totale	1.080.000	5.400.000

Importi minimi e massimi per ciascuna attività, come previsto dalla Legge 232/2016

Budget per dipartimenti di eccellenza	Budget Complessivo Quinquennale	
Reclutamento Personale - Min 50% - Max 70%	2.821.500	3.847.500
Infrastrutture - Maggiorazione per le aree CUN 1-9	0	0
Altre Attività - Max 50% - Min 30%		
Infrastrutture		
Premialità	2.578.500	1.552.500
Attività didattiche di elevata qualificazione		

Sezione D - Descrizione del progetto**▶ QUADRO D.1****D.1 Stato dell'arte del Dipartimento**

Il nostro Ateneo ha avuto come asse centrale, fin dalla sua istituzione, l'insegnamento dell'italiano come L2 e lo studio della diffusione, presente e passata, della lingua e cultura italiana fuori d'Italia. Tale ambito costituisce la sua missione strategica, dal punto di vista legislativo (Legge 204 del 17/2/1992) e statutario. Attorno ad esso si sono sviluppate, nel tempo, specifiche linee di ricerca di riconosciuto livello nazionale e internazionale, come dimostrano i risultati della VQR, i premi ricevuti per la ricerca dai docenti, i finanziamenti nazionali e internazionali ottenuti e gli altri riconoscimenti che saranno sotto indicati. Al centro dell'interesse sono rimasti lo studio della lingua e della cultura italiana e al contempo dei modi e delle tecniche per promuoverne l'apprendimento, l'insegnamento, e assicurarne la valorizzazione e la divulgazione in tutti i contesti internazionali e nazionali che prevedano la presenza di lingue e culture diverse in contatto. Le ricerche sono state svolte secondo punti di vista diversi e complementari, che muovono da un ventaglio esteso di interessi scientifici: dalla didattica della lingua alla linguistica storica, teorica e applicativa e alla linguistica italiana; dallo studio delle lingue europee ed extraeuropee agli studi su traduzione e mediazione linguistica e culturale, dalla pedagogia alla didattica, dalla letteratura italiana alla filologia, alla storia, alla geografia e alla storia dell'arte. Si è rivelata vincente la scelta di perseguire linee che sono spesso di confine fra ricerca pura e ricerca applicata: una strategia che si conferma come quella più adeguata per il DADR e più in genere per l'Ateneo e il suo universo di azione. Si sottolinea che si tratta di un ambito e di un approccio di particolare rilievo in una società complessa e multiculturale, che può offrire spunti e soluzioni per comprendere, interpretare e attraversare con consapevolezza gli sviluppi complessi della globalizzazione dal punto di vista delle relazioni fra i popoli e fra le loro lingue e culture.

L'unico dipartimento dell'Ateneo, il DADR, opera in stretta collaborazione con i centri di ricerca, finalizzati all'insegnamento dell'italiano e delle altre lingue (CLUSS e CLASS), alla ricerca sul Language Testing e alla certificazione delle competenze linguistiche (CILS) e didattiche (DITALS) dell'italiano come L2, all'apprendimento a distanza (FAST). Nell'Ateneo è presente, dal 2000, un Centro di Eccellenza della ricerca sul tema Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia (D.M. 11 del 13.01.2000 e D.M. 21 del 31.01.2001). Quest'ultimo è uno dei pochissimi Centri di Eccellenza istituiti dal MIUR in ambito umanistico a seguito di un bando nazionale competitivo. Attività didattiche di elevata qualificazione e ricerca di base si svolgono nella Scuola di dottorato in Linguistica Storica, Linguistica Educativa, Italianistica. L'italiano, le altre lingue e culture. Il collegio di dottorato, oltre ai docenti del DADR, accoglie prestigiosi studiosi italiani e stranieri. Ha ottenuto l'accreditamento (quinquennale) nel 2014/15, con la seguente valutazione relativa agli indicatori VQR: R= 1,2 (dunque superiore alla soglia richiesta); media X= 1,2 media R+X = 2,4; media ASN = 0,8. Oltre alle borse finanziate dal MIUR, la Scuola ha vinto nel 2016 una selezione regionale per l'assegnazione di 4 borse Pegaso, riservate a giovani laureati under 35. Per il ciclo XXXIII (a decorrere dall'a.a. 2017-2018), una delle Borse Pegaso è attivata in collaborazione con l'Università di Toronto. La Scuola di dottorato opera da anni in partenariato con l'Accademia della Crusca e, fra l'altro, avvia i giovani alla ricerca attraverso stage organizzati presso l'OVI (Istituto Opera del Vocabolario Italiano del CNR, con sede a Firenze, presso l'Accademia della Crusca), e più recentemente ha stabilito rapporti di collaborazione con la redazione centrale del Lessico Etimologico Italiano (LEI) presso l'Università di Saarbruchen. Negli anni 2014 e 2015 alcuni dottorandi hanno ricevuto premi per le migliori tesi di dottorato dalla Fondazione Maria Corti dell'Università di Pavia, altri hanno pubblicato la propria tesi o studi da essa derivati in collane editoriali di prestigio nazionale e internazionale (per es. in collane dell'Accademia della Crusca o in riviste di fascia A). Le linee di azione del Dottorato si sono dunque consolidate sia nella direzione dei rapporti di collaborazione con istituti di ricerca italiani ed europei, sia nei processi di internazionalizzazione, anche attraverso le co-tutele delle tesi e il sostegno ai soggiorni dei dottorandi all'estero. Attualmente sono attive 5 tesi di dottorato in co-tutela: 2 con la Svizzera (Basilea, Zurigo), 1 con la Germania (Colonia), 1 con la Francia (Caen), 1 con i Paesi Bassi (Groningen). Solo nel 2017, grazie a finanziamenti esterni, sarà possibile attivare 4 assegni di ricerca: 2 nell'ambito dell'Avviso pubblico per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca bandito dalla Regione Toscana (POR FSE 2014-2020 Asse A, cofinanziati al 50%), 2 con l'Accademia della Crusca (che li finanzia al 100%) nell'ambito del progetto di ricerca sul Vocabolario Dantesco, uno dei progetti strategici dell'Accademia e del CNR (OVI), cui si sta lavorando in vista del 2021 (settimo centenario della morte di Dante). Il Dipartimento conta al suo interno ricercatori di prestigio nazionale e internazionale, che fanno parte di Accademie e Istituzioni emerite. A titolo di esempio, Consiglio direttivo dell'Accademia della Crusca, Panel Humanities and Social Sciences della European Science Foundation, Commissione Europea per la valutazione dei progetti H2020,

Associazione per la Tutela della Lingua Araba al Cairo, Comitato scientifico della rivista scientifica Yuyan wenhua yanjiu jikan - Rivista di studi linguistici e culturali, edita presso la Shoudu Shifan Daxue di Pechino. Quattro docenti collaborano a gruppi di lavoro presso il MIUR e il MAECI. Tredici sono coinvolti nei board di riviste internazionali, otto hanno vinto progetti competitivi internazionali, tre sono stati vincitori di premi internazionali, sei operano come referee di progetti internazionali.

Questa consolidata realtà ha consentito il buon posizionamento del Dipartimento sia nella VQR 2006-2010 sia in quella 2011-2014. In particolare nella seconda VQR l'indicatore IRAS1 è risultato pari al +25%, il che significa che, secondo i criteri Anvur, la qualità della ricerca è superiore alla media nazionale. Inoltre, nel precedente settennio sottoposto a valutazione dall'Anvur il rendimento nella ricerca degli assunti o dei promossi è stato superiore alla media nazionale. Ciò significa che l'Ateneo ha messo in atto una buona politica di reclutamento, che si intende proseguire e potenziare con le risorse provenienti dal finanziamento del presente progetto. La qualità delle linee di ricerca perseguite è inoltre testimoniata dal riconoscimento del Consiglio d'Europa che, dal 2004 a oggi, ha concesso per ben 10 volte il Label per i migliori progetti per la diffusione delle lingue. Il Label del Consiglio d'Europa è il più prestigioso riconoscimento europeo nel settore, e l'Università per Stranieri di Siena è l'unico Ateneo italiano ad averlo ricevuto per almeno cinque volte. Accanto a questo nucleo originale il Dipartimento ha puntato negli ultimi anni sull'insegnamento di dieci lingue straniere, costituendosi così, nel panorama nazionale, come importante laboratorio per lo studio del contatto linguistico e culturale. Il Dipartimento contribuisce alla divulgazione delle ricerche condotte grazie a tre collane di monografie scientifiche: una dal titolo Testi e culture in Europa (editore Pacini, Pisa), l'altra dal titolo Primavera letterarie (Pacini, Pisa), dedicata alla traduzione di opere della letteratura in lingua araba finora non tradotte in italiano, la terza dal titolo InterLinguistica. Studi contrastivi tra lingue e culture (ETS, Pisa). Nonostante il DADR sia stato finanziato in maniera significativa dall'Ateneo per attività di ricerca, convegni, pubblicazioni ecc., ha stimolato l'accesso a finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi di ricerca competitivi di tipo regionale, nazionale ed europeo. Nell'ultimo triennio (2014-2016), nel loro insieme, tali finanziamenti esterni hanno garantito risorse pari a 320.500 euro medi annui, a fronte di una media annua di 193.500 euro di finanziamento d'Ateneo. La ricerca nel DADR è dunque già in larga parte autofinanziata (il 62,35% del totale del finanziamento proviene da fonti esterne): con l'aiuto delle risorse provenienti dal presente progetto punta a sostenere e migliorare i propri obiettivi nel campo della ricerca anche nel medio periodo.

Il progetto mira a rafforzare le aree di ricerca già consolidate e a costruire sempre più, attorno ad esse, un adeguato patrimonio di competenze nei settori disciplinari finora più carenti dal punto di vista del numero di ricercatori. In questo quadro i principali aspetti critici da risolvere grazie alle risorse del progetto quinquennale sono i seguenti:

- 1) riequilibrare, grazie al reclutamento, il rapporto studenti regolari/docenti (al 31/12/2016 pari a 43,15 studenti per ciascun docente di ruolo o 36,4 se si considerano gli RTD), superiore alla media nazionale, per liberare così risorse per la ricerca di base e avanzata;
- 2) attrarre i talenti presenti nel panorama nazionale e internazionale;
- 3) garantire una maggiore presenza di visiting professors per favorire gli scambi di conoscenze e porre le basi per varare nuove collaborazioni di ricerca;
- 4) garantire possibilità di operare nel nostro Ateneo almeno a una parte dei dottori di ricerca e degli assegnisti da noi formati, per non disperdere il patrimonio di competenze costruito in questi anni grazie all'attività del Dipartimento e della Scuola di dottorato;
- 5) ampliare le relazioni e le collaborazioni con Università e istituti di ricerca esteri;
- 6) aumentare gli spazi e potenziare le infrastrutture da dedicare alla ricerca.

▶ QUADRO D.2

D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

La presentazione degli obiettivi di sviluppo deve muovere da una considerazione di tipo sistemico, passando poi a una più empirica ripresa degli aspetti critici segnalati nello Stato dell'arte, in una prospettiva di superamento di queste criticità. Il DADR è l'unico Dipartimento di un Ateneo a ordinamento speciale, a chiarissima vocazione istituzionale e operativa; data la forte peculiarità della sua natura e missione l'individuazione di un benchmark di riferimento nazionale poggiante su una adeguata base comparativa non è agevole, mentre il posizionamento internazionale del DADR può essere tracciato a partire dalla larga rete di accordi di cooperazione scientifica e didattica già esistente. Inoltre, è opportuno precisare che, data la vocazione umanistica dell'Ateneo, la ricerca al suo interno si realizza principalmente grazie a infrastrutture come biblioteche, postazioni di studio tecnologicamente attrezzate, laboratori linguistici, investimenti per la raccolta di corpora sull'italiano contemporaneo e le lingue in contatto con esso dentro e fuori i

confini nazionali. Una quota del finanziamento previsto entro il Dipartimento di Eccellenza potrà quindi essere impiegata per potenziare l'investimento per l'analisi linguistica (sia diacronica che sincronica) in relazione agli interessi strategici dell'Ateneo, che in questi anni è riuscito ad inserirsi in filoni di ricerca e studio innovativi (mappature linguistiche, analisi statistica di corpora di parlato e scritto, modelli di rilevazione dell'impatto delle politiche linguistiche ecc.).

Pertanto, muovendo da una consolidata esperienza, l'obiettivo è di incoraggiare ulteriormente gli scambi ed i processi di internazionalizzazione in corso, in particolare la collaborazione fra i docenti e i ricercatori afferenti al Dipartimento e le Università o i centri italiani od esteri che perseguono indirizzi di ricerca analoghi o complementari, nella convinzione che il lavoro di ricerca svolto in rete, la partecipazione a infrastrutture o ambienti vasti e pluridisciplinari di ricerca (o auspicabilmente anche la loro creazione ex novo) non possa che portare a risultati sempre migliori e potenzialmente sempre più innovativi e indipendenti anche nella produzione dei singoli. Obiettivo generale della programmazione scientifica del DADR è quello di ampliare la presenza di visiting professors, e di allargare e consolidare le collaborazioni di ricerca con istituzioni internazionali. Un ruolo specifico, in questa direzione, assumono gli accordi di cooperazione con Università estere, inclusi gli accordi per le lauree e lauree magistrali a doppio titolo. Tali accordi impongono una progettazione congiunta - contraddistinta dal confronto e dall'integrazione fra indirizzi scientifici e didattici diversi -, incoraggiano una circolazione sempre più intensa di docenti e di giovani studiosi in formazione, e lo sviluppo di progetti di ricerca caratterizzati da un forte grado di mediazione e di cross-fertilization. Ne emerge l'intreccio, che è tratto costitutivo degli indirizzi del DADR, fra indirizzi di studio di natura più teorica, curiosity-driven e data-driven, e indagini mirate con più marcato impatto professionale e sociale, agenda-driven, all'interno del perimetro, largo ma determinato, che definisce il campo di azione del DADR: mediazione e contatto linguistico e culturale, tutela e diffusione internazionale della lingua e cultura italiana.

La prima, e principale criticità individuata nello Stato dell'arte è quella relativa al rapporto docenti/studenti. Le possibilità offerte di reclutamento consentiranno una migliore ripartizione del carico didattico, agevolando così lo svolgimento del lavoro individuale di ricerca, la partecipazione ad imprese collettive, una ancora maggior presenza sul piano dei bandi competitivi di ricerca. L'obiettivo è quello di offrire concrete opportunità a giovani studiosi di alta qualità. Non a caso le scelte effettuate in sede progettuale sul terreno del reclutamento privilegiano in maniera molto netta l'assunzione di ricercatori, mirando a costruire entro e attorno all'Ateneo e ai suoi centri di ricerca un ambiente scientifico attraente, sempre più ricco di risorse e di opportunità, che consenta il consolidamento e il miglioramento dei risultati già acquisiti (e certificati dai due esercizi della VQR) - anche sul piano della ricerca e della didattica connesse al dottorato ed ai progetti alimentati da assegni di ricerca -, e l'apertura di linee di ricerca innovative.

Al di là degli obiettivi più strettamente scientifico-disciplinari, e come condizione del loro conseguimento, vanno segnalate le iniziative di potenziamento infrastrutturale, l'acquisizione di spazi ed il miglioramento delle attrezzature tecnico-scientifiche del DADR, oltre alla prosecuzione dell'impegno editoriale connesso a vari ambiti della ricerca svolta all'interno del Dipartimento.

▶ QUADRO D.3

D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

I più che soddisfacenti risultati raggiunti dal Dipartimento in questi anni sono stati realizzati nonostante la presenza di un finanziamento pubblico sempre meno adeguato al numero di studenti iscritti ai corsi di laurea (triplicati negli ultimi dieci anni). Il conseguente impegno sempre più forte dei docenti e dei ricercatori nelle attività didattiche, non ha fatto mancare tempi e energie per la ricerca, come dimostrano gli ottimi risultati raggiunti. Al di là dell'impegno personale di docenti e ricercatori, ciò è stato possibile grazie a due fattori principali: 1) la capacità di attrarre risorse aggiuntive, anche in collaborazione con i Centri di ricerca e servizi dell'Ateneo; 2) l'investimento costante di risorse, anche proprie, sull'insieme delle attività di ricerca. Si tratta tuttavia di risultati che, in mancanza di un finanziamento ulteriore, risulteranno non sostenibili nel tempo. Le risorse provenienti dal finanziamento quale Dipartimento di eccellenza permetterebbero di rafforzare e ampliare questo processo virtuoso, senza ridurre, e anzi concentrando in modo più mirato, gli investimenti realizzati dall'Ateneo. Questi ultimi riguardano la ricerca di base, l'organizzazione di convegni, conferenze e seminari di alta formazione, l'attivazione di borse di dottorato, il sostegno alla Scuola di dottorato e a strutture e Centri dell'Ateneo che affiancano il Dipartimento nello svolgimento di aspetti importanti della sua missione di ricerca.

Il Dipartimento potrà contare, nel caso il presente progetto fosse finanziato, su investimenti strategici da parte dell'Ateneo (come da delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2017) sia per quanto riguarda le strutture sia per quanto riguarda il reclutamento di docenti e ricercatori.

Relativamente alle strutture, l'Ateneo ha recentemente (luglio 2017) acquisito la concessione con possibilità di riscatto per l'acquisto di un importante e prestigioso palazzo storico (Palazzo Il Prato, collocato in Piazza Amendola). La finalità è di trasferire in quella sede gran parte delle strutture amministrative, così da liberare spazi nella attuale sede di Piazza Rosselli, per destinarli alla didattica e alle attività laboratoriali (aule e laboratori, in particolare linguistici), nonché alla ricerca. Nella sede di Piazza Rosselli si stanno già realizzando nuovi spazi, e, unendo sinergicamente le risorse dell'Ateneo e quelle eventualmente provenienti dal finanziamento come Dipartimento di Eccellenza, sarà possibile migliorare gli spazi in cui docenti e ricercatori svolgono la loro attività in sede, di accrescere gli ambienti dedicati a ospitare iniziative culturali e convegni, di aggiornare le strutture tecnologiche necessarie in particolare alla ricerca in campo linguistico e glottodidattico (laboratori linguistici), alle riunioni in videoconferenza, a convegni e seminari. Accanto a questo progetto di allargamento significativo degli spazi da dedicare a didattica, anche sperimentale, e ricerca, e alla loro connessione, così importante in molti ambiti specifici del nostro Dipartimento, si colloca l'intenzione, attuabile con le risorse del presente progetto, di rilanciare la sede di via Pispini, nella quale si trovano un auditorium di 135 posti, una grande aula (circa 100 posti) e altre aule più piccole e che potrebbe divenire una sede per attività convegnistiche e seminariali. Infine, è in attuazione un progetto in collaborazione con il Comune di Siena, insieme al quale si è recentemente vinto il bando per la riqualificazione delle periferie urbane. È dunque nelle fasi iniziali di realizzazione un edificio interamente ecosostenibile ed energeticamente autonomo che avrà sede a poche decine di metri dalla sede di Piazza Rosselli e presso la quale il nostro Ateneo potrà contare su uno spazio di circa 650 mq, da dedicare a laboratori linguistici di avanguardia, anche aperti alla cittadinanza, e ad allargare gli spazi dedicati alla biblioteca, divenuti insufficienti.

Le risorse eventualmente ricevute dal finanziamento come Dipartimento di Eccellenza saranno dunque destinate, relativamente alla parte per le infrastrutture (v. quadro D5), a questi quattro progetti, già tutti avviati e sostenuti con investimenti propri: sede di Piazza Rosselli, Palazzo Il Prato, sede di via Pispini (centro convegni), nuovo edificio da riqualificare in collaborazione con il Comune in via Bixio (laboratori linguistici d'avanguardia, allargamento della biblioteca).

Un'altra direzione nella quale l'Ateneo sta da tempo investendo le proprie risorse è il reclutamento di docenti e ricercatori, puntando tanto sui settori strategici della sua identità specifica (linguistica generale e italiana, didattica delle lingue moderne, letteratura italiana, filologia italiana) quanto su settori utili a rafforzare e arricchire tale identità (e, in particolare, le lingue straniere, le storie e altre scienze umane attinenti il progetto). Come risulta anche dal Piano Strategico 2016-2018, è intenzione dell'Ateneo investire in questa direzione una quota significativa delle proprie risorse economiche e della propria dotazione di punti organico, così da rafforzare il progetto. Sarà forte inoltre il sostegno alla didattica di secondo e terzo livello (rappresentate dalle Lauree Magistrali e dalla Scuola di Dottorato) in modo da mantenerne specificità, qualità e sostenibilità delle borse erogate direttamente dall'Ateneo. Le attività del dottorato saranno sostenute anche per quel che riguarda la mobilità nazionale e internazionale dei dottorandi, e si mirerà a innalzare la qualità del loro lavoro di ricerca e la loro esperienza in contesti diversi da quello dell'Università di afferenza aumentando il numero di collaborazioni e convenzioni con Università ed Enti di ricerca italiani ed esteri. Ad es. questi sono alcuni degli accordi internazionali stipulati nel 2016 finalizzati principalmente alla ricerca e allo scambio studenti e docenti:

Paese Istituzione

Brasile Universidade Federal Fluminense

Brasile Universidade de São Paulo

Canada Laurentian University

Cina Tianjin Foreign Studies University

Cina Hubei University

Cina Chongqing University

Cina Nantong University

Egitto Helwan University

Francia Université de Caen Basse Normandie

Messico Universidad Juárez Autónoma de Tabasco

Polonia University of Lodz

Regno Unito University of Edinburgh Bilingualism Matters

Russia Russian State University for the Humanities
Russia Università Pedagogica di Mosca
Spagna Escuela Oficial de Idiomas Barcelona-Drassanes
Vietnam Hanoi University

▶ QUADRO D.4		D.4 Reclutamento del personale
Obiettivi specifici	Nella scelta dei reclutandi, sulla base di quanto esposto in D3, si intende potenziare da un lato i settori trainanti (linguistica generale e italiana, didattica delle lingue moderne, letteratura italiana, filologia italiana), che hanno garantito l'attivazione di linee di ricerca ben definite, dall'altro quelli al momento poco coperti (in particolare le lingue straniere, le storie e altre scienze umane attinenti al progetto), necessari per garantire le competenze per l'approccio multidisciplinare alla ricerca delineato nei quadri precedenti.	
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	Nel primo biennio si concluderanno le procedure per l'assunzione di 1 professore associato, di 2 RUB e di 3 RUA.	
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	Nel triennio si concluderanno le procedure per l'assunzione di 2 RUB e di 1 RUA.	
▶ QUADRO D.5		D.5 Infrastrutture
Obiettivi specifici	Ad oggi l'Università per Stranieri di Siena ha oltre 2.000 studenti iscritti ai corsi di laurea (anno accademico 2016/2017) e circa 160 studenti iscritti ai corsi post-laurea. I corsi di lingua italiana sono frequentati da un elevato numero di studenti stranieri (circa 2500 equivalenti a oltre 7.000 studenti/mese), provenienti da 110 Paesi diversi del mondo. Per l'anno accademico 2017/2018 si prefigura un aumento considerevole degli iscritti. Presso la sede centrale di Piazza Rosselli, l'Ateneo dispone di 18 aule e di 1 aula magna. Tutte le aule sono dotate di connessione a Internet e attrezzature per videoproiezione, lettore cd-dvd-vhs, lavagna luminosa, document camera, PC Desktop. Tre delle aule sono laboratori multimediali utilizzabili per la formazione informatica e linguistica e la sperimentazione delle lingue. Cablati e connessi in rete didattica oltre che a Internet, i laboratori sono utilizzabili anche come aule informatiche per il conseguimento della Patente Europea del Computer ECDL. L'aula magna, con 345 posti, è dotata di schermi per multiproiezione, più punti di collegamento per PC portatili, connessione Internet, smartboard, PC Desktop ed è predisposta per l'impianto di traduzione simultanea con due cabine per interprete, sistema di videoconferenza e videoregistrazione. Tutte le aule didattiche della sede di Piazzale Rosselli, auditorium e altre due aule della sede in via Pispini sono gestite e controllate mediante una control room. Un sistema WIFI garantisce nelle aule la connessione ad Internet anche con dispositivi mobili. Nella sede di Via Pispini, l'Ateneo dispone di 5 aule e di 1 auditorium con 135 posti dotato di connessione a Internet e attrezzature per videoproiezione, lettore cd-dvd-vhs, document camera e 1 aula multimediale. Le aule e i laboratori sono, nel nostro Ateneo, anche luogo per condurre sperimentazioni didattiche e altri protocolli di ricerca-azione.	

	<p>La Biblioteca di Ateneo, ubicata presso la sede di Piazza Rosselli, è dotata di 60 postazioni di lettura e studio, di sale studio riservate ai dottorandi e di altri spazi con scrivanie per tutti gli utenti, oltre che di laboratori e aule informatiche. L'Ateneo considera la Biblioteca elemento caratterizzante della propria identità, missione, attività, in quanto primaria struttura di servizio alla ricerca, alla didattica e allo studio, centro di servizi obbligatorio di raccolta, organizzazione, trattamento, mediazione e circolazione delle informazioni e dei documenti al fine precipuo di soddisfare le esigenze di ricerca e didattica dei docenti e degli studenti dell'Università.</p> <p>Come indicato anche negli Obiettivi del Piano Strategico 2016-2018 dell'Ateneo, per far fronte all'aumento considerevole del numero degli studenti iscritti e delle altre attività svolte, l'Università per Stranieri di Siena sta investendo risorse proprie ed investirà risorse eventuali provenienti dal presente progetto anche per la realizzazione di nuovi spazi per la didattica, per la vita universitaria degli studenti, per gli studi dei docenti, dei docenti di lingua, dei collaboratori ed esperti linguistici, degli assegnisti e dei dottorandi e per la creazione di nuovi laboratori linguistici dotati di software specifici per la ricerca di Ateneo.</p>
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<p>Con atto notarile firmato in data 25/07/2017 l'Ateneo ha acquisito, tramite concessione amministrativa a titolo oneroso con opzione di acquisto, un immobile di proprietà della Provincia di Siena denominato Palazzo Il Prato posto in Piazza G. Amendola n. 29 a Siena, avente consistenza di circa 2.000 m², al fine di permettere il trasferimento del Rettorato e degli uffici amministrativi dell'Ateneo dall'attuale sede di Piazza Rosselli, liberando così spazi che saranno utilizzati per la creazione di nuove aule didattiche, di nuovi laboratori linguistici, sale studio e lettura e locali da destinare a dottorandi, assegnisti e ricercatori. Verranno realizzati ulteriori studi per i docenti attrezzati con nuovi strumenti utili alla ricerca e allocati nel piano sovrastante i locali della Biblioteca di Ateneo, così da formare un unico corpo dedicato alla ricerca universitaria. La Biblioteca partecipa anche al progetto SBART (Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana), un progetto di federazione tra le università toscane dei propri sistemi bibliotecari. Obiettivo del progetto è la definizione di libera circolazione e di potenziamento dei servizi per gli utenti di tutti gli atenei, partendo dalla realizzazione di un'unica interfaccia di ricerca con cui presentare agli utenti, in modo aggregato, le loro collezioni sia in formato cartaceo che elettronico. Saranno impiegate risorse sia per l'adeguamento strutturale della Biblioteca (aumento degli spazi) sia per l'acquisto di software, materiale bibliografico, abbonamenti a riviste e banche dati.</p> <p>L'Università ha vinto un bando presentato con il Comune di Siena per l'acquisizione in uso di un nuovo edificio, ad oggi adibito a magazzino comunale, che si trova in Via Nino Bixio, in prossimità della Sede dell'Ateneo di Piazza Rosselli. Tutta l'area adiacente l'edificio di Via Nino Bixio subirà un netto intervento di riqualificazione urbana, seguendo le nuove normative sulla bioarchitettura, con impianto fotovoltaico ad elevata resistenza ed efficienza e realizzazione di un serbatoio per la raccolta delle acque piovane. Il nuovo edificio sarà destinato ad attività didattica e di ricerca, vi saranno realizzate aule e laboratori di lingua aperti anche a cittadini che vorranno seguire corsi di lingua, rafforzando in tal modo anche il Public Engagement dell'Ateneo e sviluppando le attività della Terza Missione, rafforzando il legame con il territorio e rendendo la ricerca universitaria fortemente indirizzata anche ad una fruizione immediata da parte della collettività.</p>
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<p>Riqualificazione della sede dell'Ateneo di Via Pispini per un miglioramento della fruibilità degli spazi ad oggi limitati ad una presenza massima di utenti (docenti e studenti) pari a 100 unità e la creazione, con le risorse del progetto, di nuovi spazi da dedicare alla ricerca scientifica.</p>
► QUADRO D.6 D.6 Premialità	
Obiettivi specifici	<p>Con riferimento all'art. 3, c. 4 del Regolamento d'Ateneo per la premialità (ai sensi art. 9 240/2010) si propone di riservare una quota premiale (80.000 euro annui) ai docenti che risulteranno vincitori di progetti di ricerca competitivi o pubblicheranno ricerche inerenti l'ambito del presente progetto in sedi prestigiose nazionali e internazionali. La premialità, assegnata ai docenti e ricercatori a tempo pieno, potrà essere utilizzata anche nella mobilità internazionale, al fine di potenziare attività di ricerca presso università partner o centri di ricerca internazionali o per investimenti finalizzati a raccolte dati e al supporto tecnologico per la ricerca. Sarà inoltre prevista una quota per favorire la pubblicazione in sedi internazionali dei risultati delle ricerche di giovani ricercatori. Una quota sarà</p>

	infine destinata al personale tecnico e amministrativo che abbia contribuito al raggiungimento degli obiettivi del progetto.
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	Le modalità di assegnazione della premialità saranno definite tramite bando apposito cui potranno partecipare le figure previste dalla legge: i criteri di assegnazione faranno riferimento al raggiungimento degli obiettivi di questo specifico progetto, con una calendarizzazione della premialità all'interno del biennio.
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	Nel triennio i criteri di assegnazione continueranno a fare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di questo specifico progetto.

▶ QUADRO D.7 | **D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione**

Obiettivi specifici	<p>Per quanto riguarda la didattica di elevata qualificazione nelle Lauree Magistrali, si mira a potenziare le iniziative inaugurate negli scorsi anni: i laboratori di didattica, traduzione ed editoria specifici per i vari curricula; i seminari e le conferenze del ciclo Incontri magistrali, tenuti da esperti dei vari ambiti professionali per i quali i corsi magistrali preparano e volti a promuovere una maggiore interazione degli studenti con le dinamiche della produzione editoriale, della traduzione e della didattica e un loro più consapevole coinvolgimento nei temi rilevanti della ricerca scientifica in ambito umanistico. Della qualità della didattica si considera parte importante l'internazionalizzazione, per la quale si prevede di destinare crescenti fondi per favorire la mobilità di studenti e docenti dell'Ateneo (v. D6).</p> <p>Il corso di Dottorato fornisce una didattica avanzata e altamente specializzata, che prevede un'articolata tipologia: insegnamenti strutturati, corsi intensivi, cicli seminariali e conferenze, tenuti da docenti interni ed esterni, italiani e stranieri, in modo da favorire il contatto dei dottorandi con docenti di spicco e con le più avanzate linee di ricerca. Parte delle lezioni si svolgono in lingua inglese. La proposta didattica tiene conto delle specificità dei due curricula in cui il Dottorato è articolato (Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri; Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano), ma punta anche a favorire l'acquisizione di competenze trasversali avanzate, in specie di tipo metodologico (modalità dell'indagine linguistica, glottologica, filologica e letteraria), con speciale attenzione per l'informatica umanistica e l'acquisizione di soft skills.</p> <p>Il corso di dottorato si avvale della collaborazione dei Centri linguistici dell'Ateneo, altamente specializzati e riconosciuti anche fuori d'Italia nell'ambito della certificazione delle competenze linguistiche, della linguistica educativa e acquisizionale, della didattica a distanza (e-learning) con supporto tecnologico. In tal modo gli allievi del corso di dottorato sono direttamente coinvolti nelle funzioni applicative delle competenze teoriche apprese.</p> <p>In questo panorama di attività già collaudate, si prevede di incentivare in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la continuità della struttura articolata della didattica, distribuita fra corsi interni e conferenze/seminari tenuti da studiosi esterni di alta qualificazione e consolidato prestigio, così da avviare i Dottorandi al contatto con le più avanzate linee di ricerca a livello nazionale e internazionale; 2) il progetto di un seminario annuale dedicato a Dante, in vista del centenario del 2021, nell'ambito del quadro generale L'Università per Stranieri per Dante 2021; 3) il progetto "La sociolinguistica oggi. Metodi per l'analisi di lingue antiche e moderne", summer school con interventi di studiosi italiani e stranieri organizzata presso la sede del nostro Ateneo, che ha visto nelle recenti edizioni una larga partecipazione anche di dottorandi e giovani studiosi di altre sedi; 4) gli stanziamenti per borse di dottorato, per garantire l'accesso a giovani studiosi meritevoli; 5) la presenza di visiting professors nel Dipartimento e il sostegno ai programmi di mobilità internazionale in uscita per dottorandi e docenti. <p>Sul terreno dell'alta formazione professionale, si prevede di organizzare masters e attività di training mirato e intensivo, in relazione con i principali stakeholders dell'Ateneo, anche eventualmente in modalità summer school.</p>
----------------------------	---

Descrizione azioni pianificate 2018-2019	La didattica di elevata qualificazione opera al punto di intersezione fra alta formazione professionale e avviamento alla ricerca, che nello snodo fra secondo e terzo ciclo di studi superiori non possono essere disgiunti. Nella prima fase di attuazione del progetto si investirà soprattutto sul rafforzamento dei laboratori di didattica, traduzione ed editoria, e sul potenziamento dell'attività didattica straordinaria del dottorato.
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	A questa altezza cronologica saranno andati a regime molti nuovi accordi internazionali, fra i quali quelli per i doppi titoli. È dunque nel triennio che le esperienze di insegnamento di alta qualificazione legate alla sfera dell'internazionalizzazione, in particolare la circolazione di docenti e la cooperazione didattica - saranno fortemente intensificate. Inoltre in questa seconda fase saranno particolarmente curate alcune iniziative mirate, come quella del seminario annuale dedicato a Dante, in vista del centenario del 2021.

▶ QUADRO D.8 | **D.8 Modalità e fasi del monitoraggio**

Ai fini del monitoraggio interno delle attività il progetto prevede la messa a punto di un cronoprogramma con verifica annuale degli obiettivi raggiunti (reclutamento delle figure previste, attività di disseminazione dei risultati, impatto delle attività, e motivazioni di eventuali scostamenti temporali rispetto alla calendarizzazione prevista, sostenibilità complessiva) funzionale alla rendicontazione annuale. Il progetto prevedrà infatti una rendicontazione annuale dettagliata, sia in relazione alle attività di ricerca e all'avanzamento dello stato del progetto che alla parte economica e di gestione del budget assegnato. Tenuto conto delle attività previste si prevede che il primo anno di avvio del progetto sia finalizzato principalmente al reclutamento delle figure indicate per il 2018-2019 (1 PA; 2 RUB; 3 RUA) cui farà seguito l'avvio del reclutamento di 2 RUB e 1 RUA per il 2020-2022.

I processi di monitoraggio e verifica, secondo la tempistica sopra esposta, saranno così organizzati: il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo forniscono le direttive generali, il Consiglio del DADR attua il progetto. Il monitoraggio è affidato al Presidio di Qualità, che invia una relazione annuale al Rettore e al Direttore del DADR. Nel caso il monitoraggio evidenziasse scostamenti rispetto al progetto e al calendario originari si procederà alla rimodulazione della distribuzione finanziaria delle risorse.

▶ QUADRO D.9 | **D.9 Strategie per la sostenibilità del progetto**

Sul piano generale la sostenibilità economica del progetto sarà garantita per la parte relativa al cofinanziamento d'Ateneo dalle riserve di bilancio, per la parte rimanente dal finanziamento del presente progetto. In particolare si proseguirà nella strategia che ha finora condotto, con buoni risultati (v. quadri precedenti), a integrare risorse esterne (incluse quelle derivanti dal finanziamento del presente progetto) e interne per garantire la sostenibilità della ricerca e la collaborazione con le autorità del governo locale per progetti e collaborazioni che garantiscano spazi e infrastrutture adeguati.

Nel caso nei prossimi anni si verificasse un decremento della quota di finanziamenti esterni della ricerca, il Dipartimento amplierà il numero di richieste di finanziamento e di applicazioni a bandi di finanziamento per la ricerca (regionali/nazionali/europei).

L'Ateneo ha d'altra parte fondi di riserva vincolati e non vincolati che, come risulta dal Bilancio, http://www.unistrasi.it/1/432/1911/Bilancio_preventivo_e_consuntivo.htm, consentono di gestire in sicurezza gli impegni che assume con le nuove infrastrutture acquisite e con le assunzioni previste. Già nel 2018, d'altra parte, avverrà il pensionamento di un professore associato, con il conseguente risparmio, e fra il 2018 e il 2020 cesseranno quattro ricercatori di tipo A. A partire dal 2023 si avvierà poi un flusso di pensionamenti significativo (due ordinari nel 2023, tre nel 2026; mentre ben 20 unità del personale TA saranno pensionate nel periodo 2018-2023), così che si può fin d'ora prevedere con sicurezza il consistente risparmio derivante da queste cessazioni. Nel quinquennio 2023-2028 cesseranno dal servizio altri tre professori ordinari, un altro professore associato e altre 29 unità del personale TA.

Per quanto concerne i rapporti con gli stakeholders coinvolti nel progetto sono legati a noi da precise, specifiche e ormai rodute convenzioni pluriennali e siamo preparati ad

ampliare il giro delle collaborazioni con altri enti che condividano le finalità del progetto per essere sicuri che nel corso del quinquennio non manchino gli interlocutori necessari nel caso qualcuno di quelli previsti in prima battuta venisse meno o si mostrasse inadeguato.

Sono infine stabilmente solidi i legami con le istituzioni del territorio (Comune di Siena, Provincia, Regione Toscana), con i Ministeri attinenti la nostra missione (Miur, Maeci e Mibact soprattutto), con numerosissime istituzioni internazionali con le quali esistono in vari casi rapporti decennali di collaborazione e di scambio.

Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

▶ QUADRO E.1		E.1 Reclutamento di personale										
Tipologia	BUDGET PUNTO ORGANICO (numero)					RISORSE FINANZIARIE (€)				RECLUTAMENTO (testo)		
	PO "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"		Eventuali Punti Organico su altre risorse disponibili			Risorse "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"	Eventuali altre risorse disponibili		Totale risorse	Totale persone da reclutare	Descrizione altro personale ed eventuali risorse proprie e/o di enti terzi	Area CUN di riferimento ed eventuale macro-settore o settore concorsuale
	Opzione selezionata	PO residui	PO Ateneo	PO su finanziamenti esterni	Totale Punti Organico		Risorse proprie	Risorse di terzi				
Professori esterni all'ateneo di I fascia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00		
Professori esterni all'ateneo di II fascia	0,70	0,00	0,00	0,00	0,70	1.197.000	0	0	1.197.000	1,00	10/N- CULTURE DELL'ORIENTE E DELL'AFRICA	
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010 (compreso)	1,30	0,25	1,05	0,00	2,60	2.650.500	1.795.500	0	4.446.000	4,00	10/F- ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE 10/L-ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA 10/M- LINGUE,	

passaggio II fascia)												LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE E SLAVE
Altro Personale tempo indeterminato		0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00		
Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)						0	960.000	0	960.000	4,00	reclutamento di 4 rua cofinanziati con risorse proprie dell'Ateneo come da delibera degli organi accademici.	10/F- ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE 10/G- GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA 10/I - ISPANISTICA 11/A DISCIPLINE STORICHE
Totale	2,00	0,25	1,05	0,00	3,30	3.847.500	2.755.500	0	6.603.000	9,00		

▶ QUADRO E.2 E.2 Infrastrutture, premialita' al personale, attività didattiche di elevata qualificazione

Risorse Miur: 5.400.000

Risorse Miur Infrastrutture: 0

Risorse Miur Totali: 5.400.000

Totale Reclutamento personale: 3.847.500

Risorse residue: 1.552.500

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)	Descrizione delle eventuali risorse già disponibili al Dipartimento e di quelle aggiuntive
Infrastrutture	1.000.000	1.000.000	0	
Premialità Personale	400.000	400.000	0	
Attività didattiche di alta	230.000	152.500	77.500	Le attività di elevata qualificazione didattica, destinate ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di dottorato prevedono, in aggiunta alle risorse del budget del Dipartimento di Eccellenza, ulteriori risorse proprie dell'Ateneo come da delibere degli organi accademici. Il finanziamento riguarda attività didattiche di elevata qualificazione inserite nel progetto di sviluppo

qualificazione	dipartimentale quali organizzazione di seminari e convegni oltre al finanziamento di borse destinate ai corsi di dottorato di ricerca.		
Totale	1.630.000	1.552.500	77.500

▶ QUADRO E.3	E.3 Sintesi
---------------------	--------------------

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)
Professori esterni all'ateneo	1.197.000	1.197.000	0
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010	4.446.000	2.650.500	1.795.500
Altro Personale	960.000	0	960.000
Subtotale	6.603.000	3.847.500	2.755.500
Infrastrutture	1.000.000	1.000.000	0
Premialità Personale	400.000	400.000	0
Attività didattiche di alta qualificazione	230.000	152.500	77.500
Totale	8.233.000	5.400.000	2.833.000

Dipartimenti di Eccellenza 2018 - 2022 - assegnazione delle risorse agli Atenei

Ateneo	N. Dipartimenti ammessi a finanziamento	Finanziamenti annuali assegnati	Finanziamento totale nel quinquennio	Peso %
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=bx5</i>	<i>d=c/C</i>
Politecnica delle MARCHE	5	€ 6.655.755	€ 33.278.775	2,46%
BARI	1	€ 1.461.871	€ 7.309.355	0,54%
BOLOGNA	14	€ 22.761.285	€ 113.806.425	8,40%
CAGLIARI	1	€ 1.347.117	€ 6.735.585	0,50%
della CALABRIA	2	€ 3.327.878	€ 16.639.390	1,23%
CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	1	€ 1.461.871	€ 7.309.355	0,54%
CATANIA	1	€ 1.481.829	€ 7.409.145	0,55%
FERRARA	3	€ 3.751.969	€ 18.759.845	1,38%
FIRENZE	9	€ 13.910.229	€ 69.551.145	5,13%
GENOVA	2	€ 3.058.454	€ 15.292.270	1,13%
SALENTO	1	€ 1.731.295	€ 8.656.475	0,64%
MACERATA	2	€ 2.694.234	€ 13.471.170	0,99%
MILANO	8	€ 11.370.665	€ 56.853.325	4,20%
Politecnico di MILANO	4	€ 7.464.024	€ 37.320.120	2,75%
MODENA e REGGIO EMILIA	3	€ 3.866.725	€ 19.333.625	1,43%
Napoli Federico II	5	€ 8.541.718	€ 42.708.590	3,15%
PADOVA	13	€ 20.431.274	€ 102.156.370	7,54%
PALERMO	1	€ 1.616.540	€ 8.082.700	0,60%
PARMA	1	€ 1.866.006	€ 9.330.030	0,69%
PAVIA	5	€ 7.464.025	€ 37.320.125	2,75%
PERUGIA	4	€ 6.002.154	€ 30.010.770	2,21%
PISA	2	€ 3.482.546	€ 17.412.730	1,29%
ROMA "La Sapienza"	8	€ 11.734.885	€ 58.674.425	4,33%
ROMA "Tor Vergata"	2	€ 3.213.124	€ 16.065.620	1,19%
SALERNO	2	€ 2.789.031	€ 13.945.155	1,03%
SASSARI	1	€ 1.077.693	€ 5.388.465	0,40%
SIENA	4	€ 5.079.128	€ 25.395.640	1,87%
TORINO	10	€ 16.315.082	€ 81.575.410	6,02%
Politecnico di TORINO	5	€ 8.252.338	€ 41.261.690	3,05%
TRIESTE	2	€ 3.462.589	€ 17.312.945	1,28%
UDINE	1	€ 1.481.829	€ 7.409.145	0,55%
TUSCIA	3	€ 4.405.571	€ 22.027.855	1,63%
"Ca' Foscari" VENEZIA	5	€ 7.005.009	€ 35.025.045	2,58%
Università IUAV di VENEZIA	1	€ 1.596.583	€ 7.982.915	0,59%
VERONA	5	€ 7.234.516	€ 36.172.580	2,67%
"Parthenope" di NAPOLI	1	€ 1.212.405	€ 6.062.025	0,45%
"L'Orientale" di NAPOLI	1	€ 1.347.117	€ 6.735.585	0,50%
Scuola Normale Superiore di PISA	2	€ 2.404.853	€ 12.024.265	0,89%
Scuola Superiore Sant'Anna	2	€ 2.943.700	€ 14.718.500	1,09%
SISSA - TRIESTE	2	€ 2.654.320	€ 13.271.600	0,98%
BRESCIA	2	€ 3.193.166	€ 15.965.830	1,18%
Mediterranea di REGGIO CALABRIA	1	€ 1.077.693	€ 5.388.465	0,40%
Politecnico di BARI	1	€ 1.866.006	€ 9.330.030	0,69%
CAMPANIA - "L. VANVITELLI"	1	€ 1.077.693	€ 5.388.465	0,40%
BERGAMO	1	€ 1.212.405	€ 6.062.025	0,45%
CHIETI-PESCARA	1	€ 1.596.583	€ 7.982.915	0,59%
L'AQUILA	1	€ 1.212.405	€ 6.062.025	0,45%
TRENTO	8	€ 11.101.243	€ 55.506.215	4,10%
Stranieri di SIENA	1	€ 1.077.693	€ 5.388.465	0,40%
ROMA TRE	4	€ 6.810.424	€ 34.052.120	2,51%
TERAMO	1	€ 1.327.160	€ 6.635.800	0,49%
SANNIO di BENEVENTO	1	€ 1.596.583	€ 7.982.915	0,59%
MILANO-BICOCCA	8	€ 12.044.224	€ 60.221.120	4,44%
PIEMONTE ORIENTALE	2	€ 2.923.742	€ 14.618.710	1,08%
FOGGIA	1	€ 1.596.583	€ 7.982.915	0,59%
I.U.S.S. - PAVIA	1	€ 1.327.160	€ 6.635.800	0,49%
Totale complessivo	180	€ 271.000.000	€ 1.355.000.000	100%

Le risorse assegnate al singolo Dipartimento sono differenziate per:

- la dimensione del Dipartimento stesso, in termini di addetti alla ricerca;

- l'assegnazione di risorse aggiuntive destinate alle infrastrutture per i Dipartimenti di area scientifico - tecnologica (aree CUN dall'1 alla 9).